



PARLAMENTO EUROPEO  
SCUOLA AMBASCIATRICE



**Istituto Superiore "Pascal - Mazzolari"**  
**Manerbio - Verolanuova**

Codice fiscale: 97006960179 - Codice scuola: BSIS01100X -

sito [www.iis-pascal.it](http://www.iis-pascal.it) e-mail: [infomanerbio@iis-pascal.it](mailto:infomanerbio@iis-pascal.it) posta elettronica certificata [bsis01100x@pec.istruzione.it](mailto:bsis01100x@pec.istruzione.it)

Sezioni associate:

Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Tecnologico "Blaise Pascal" via Solferino, 92 - 25025 Manerbio

Tel. 030 938 0125 - 030 993 8322 Fax 030 938 32 46

Istituto Tecnico Economico, Liceo Scienze Umane, Istituto Professionale Servizi Socio - Sanitari "Primo Mazzolari" via Rovetta, 29 - 25028 Verolanuova  
Tel. 030 931101 Fax 030 992 03 36

**A . S . 1 8 / 1 9 C O M U N I C A Z I O N E N ° 8 5**

Manerbio, 16 ottobre 2018

**Ai docenti di ambito umanistico degli IC e degli IIS dell'Ambito Bassa Bresciana**

- **PRIMARIA "MERICI" e SEC I "TOVINI" DI MANERBIO**
  - **PRIMARIA "CANOSSA" - PONTEVICO**
  - **CFP ZANARDELLI - UO VEROLANUOVA**
    - **CFP CANOSSA - BAGNOLO MELLA**
      - **IIS COSSALI - ORZINUOVI**
      - **IIS BONSIGNORI - REMEDELLO**
      - **IIS DON MILANI - MONTICHIARI**
      - **IIS CAPIROLA - LENO e GHEDI**
  - **IIS DANDOLO - CORZANO e ORZIVECCHI**
    - **IIS BONSIGNORI - CALVISANO**
      - **IC DI MANERBIO**
      - **IC DI PONTEVICO**
      - **IC DI BAGNOLO MELLA**
      - **IC DI VEROLANUOVA**
      - **IC DI VEROLAVECCHIA**
        - **IC DI DELLO**
        - **IC DI SAN PAOLO**
- **IIS PASCAL - MAZZOLARI MANERBIO - VEROLANUOVA**

**Oggetto: PROPOSTA FORMATIVA: PER UNA LETTERATURA DAL VOLTO UMANO -  
PROFF. R. BRUSCAGLI E G. TELLINI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**

L'IS "Pascal - Mazzolari" nella **SEDE DI MANERBIO**, in data **MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018**, ospiterà i professori Riccardo Brusciagli e Gino Tellini, autori della letteratura *Il palazzo di Atlante*, per un incontro sul tema "Per una letteratura dal volto umano".

I docenti delle scuole in indirizzo sono invitati alle proposte formative di cui sotto.

<b>15.00 – 16.00</b>	Aula Magna dell'IS "Pascal" - sezione di Manerbio – via Solferino 92	Per una letteratura dal volto umano: "Pascoli, i fantasmi del quotidiano" - prof. G. Tellini
<b>16.00 – 17.00</b>	Aula Magna dell'IS "Pascal" - sezione di Manerbio - via Solferino 92	Per una letteratura dal volto umano: "Il dramma del corpo nella <i>Commedia</i> di Dante" - prof. R. Brusciagli



PARLAMENTO EUROPEO  
SCUOLA AMBASCIATRICE



*Istituto Superiore "Pascal - Mazzolari"*  
*Manerbio - Verolanuova*

Codice fiscale: 97006960179 - Codice scuola: BSIS01100X -

sito [www.iis-pascal.it](http://www.iis-pascal.it) e-mail: [infomanerbio@iis-pascal.it](mailto:infomanerbio@iis-pascal.it) posta elettronica certificata [bsis01100x@pec.istruzione.it](mailto:bsis01100x@pec.istruzione.it)

Sezioni associate:

Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Tecnologico "Blaise Pascal" via Solferino, 92 - 25025 Manerbio

Tel. 030 938 0125 - 030 993 8322 Fax 030 938 32 46

Istituto Tecnico Economico, Liceo Scienze Umane, Istituto Professionale Servizi Socio - Sanitari "Primo Mazzolari" via Rovetta, 29 - 25028 Verolanuova

Tel. 030 931101 Fax 030 992 03 36

---

L'iscrizione è possibile solo online secondo il format reperibile in [registrazione online](#)

La partecipazione è **gratuita**.

Su richiesta, previa iscrizione, verrà rilasciato un **attestato di partecipazione** valido per l'esonero ministeriale. È lieta l'occasione per augurare una buona continuazione dell'anno scolastico.

Per ulteriori informazione:

ALESSANDRO NICOLIS

Email: [alessandronicolis@tiscali.it](mailto:alessandronicolis@tiscali.it)

In allegato il

- [download dell'invito](#)
- Gli abstract dei due interventi



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. SSA PAOLA BONAZZOLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs n. 39/1993



**L'ESCHER  
EDITORE**



**Riccardo Bruscagli e Gino Tellini**

Professori Emeriti di Letteratura Italiana presso l'Università di Firenze  
terranno un incontro su:

# Per una letteratura dal volto umano

Il prof. Gino Tellini tratterà il tema  
"Pascoli, i fantasmi del quotidiano"

Il prof. Riccardo Bruscagli tratterà il tema  
"Il dramma del corpo nella "Commedia" di Dante"

**Mercoledì 21 novembre 2018**

dalle ore 15.00 alle ore 17.00

presso

## IIS "Pascal-Mazzolari"

**Via Solferino, 92 - Manerbio (BS)**



La partecipazione è gratuita, iscrizioni sul sito: [www.loescher.it/registrazione/loescher](http://www.loescher.it/registrazione/loescher)

Alla fine dell'incontro, su richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per l'esonero ministeriale.

Per informazioni: *Alessandro Nicolis*- e-mail: [alessandronicolis@tiscali.it](mailto:alessandronicolis@tiscali.it) - Cell. 349 142 07 67

## Pascoli: i fantasmi del quotidiano

Dietro **un'apparenza di semplicità**, Pascoli è in effetti un poeta complesso, sia per i suoi motivi affettivi e psicologici, sia per la sua tecnica letteraria. L'intera sua opera, sorretta da una solida conoscenza della poesia classica e contemporanea, è espressione d'un rapporto con la realtà non convenzionale, non pacificato, ma inquieto e tormentato. Vi si riflette quella condizione di disagio e di sfiducia nella scienza e nella conoscenza razionale che caratterizza la cultura di fine secolo (dalla fine degli anni Ottanta dell'Ottocento), segnata dal tramonto del Positivismo e dall'affermarsi di tendenze spiritualistiche.

Dinanzi a questa dimensione che sfugge al controllo della ragione, il poeta si pone in una condizione di smarrita perplessità, non di rado di angoscia e di sgomento. Il senso della disgregazione e dell'ignoto, non comporta in Pascoli l'adesione a una positiva fede religiosa, bensì sviluppa il predominio dell'inconoscibile, delle capacità intuitive, delle percezioni emotive, insieme all'incombere ossessivo dell'idea della morte.

Pascoli, come risulta dal testo programmatico *Il fanciullino* (1897), si allinea su posizioni di scrittura emblematica e allusiva. Ciò significa che nella sua poesia non conta la descrizione degli oggetti reali, bensì contano le risonanze psicologiche che gli oggetti reali evocano nell'interiorità del soggetto, nella sua memoria privata e personale. La realtà si popola così, agli occhi incantati del poeta, di presenze misteriose, come inquietanti fantasmi che appaiono nella vita di ogni giorno.

Tuttavia il poeta, data la sua formazione positivista, non rinuncia mai a una premessa realistica. In lui il senso allusivo e simbolico si sviluppa sempre dal dato fisicamente concreto, naturalistico. La realtà non è abolita, ma, al contrario, restituita nella sua precisione e concretezza, per alludere, attraverso una fitta rete di corrispondenze di tipo analogico-sinestetico, a una realtà diversa rispetto a quella visibile e razionalmente verificabile. Pur conservando la loro consistenza fisica e la loro esattezza (anche grazie all'impiego scrupoloso di termini puntuali e precisi), gli oggetti si caricano di profonde valenze emblematiche e allusive.

Per capire meglio questo caratteristico processo, si pensi a una lente d'ingrandimento che dilati gli oggetti da noi osservati: i loro contorni si amplificano, le loro fisionomie si modificano, la stessa prospettiva che li unisce tra loro si trasforma, l'intera realtà cambia volto. Così accade nella poesia pascoliana: la base di partenza è sempre realistica (positivista), costituita da oggetti quotidiani (un fiore, un frutto, una pianta, un uccello...), ma questi dati di partenza acquistano fattezze speciali, significati impreveduti, legati alla soggettiva emotività del poeta.

La soggettività emotiva del poeta è sempre orientata a dare espressione ai propri traumi interiori, a trasformare la propria tragica esperienza personale in **nuova forma conoscitiva**. Di qui la straordinaria originalità della poesia pascoliana.

## Dall'Inferno al Paradiso: il dramma del corpo nella *Commedia* di Dante

- Troppo spesso si legge Dante – specialmente la *Commedia* ma anche la *Vita nuova*, attraverso una lente più ‘neoplatonica’ che cristiana: attribuendogli un dualismo corpo/anima, spirito/materia che in realtà non appartiene né alla sua sensibilità né alla sua teologia.
- Inoltre, rispetto alla mentalità medievale, che insiste sulla ‘misera’ della condizione umana, esemplata nel corpo corruttibile dell’uomo, Dante già attribuisce invece alla corporalità, alla fisicità della persona umana, un valore altamente positivo.
- In questo senso, troppo si è insistito sulla ‘spiritualità’ del suo amore per Beatrice, ignorando invece la potente suggestione della presenza fisica della donna amata, in molti luoghi cruciali del libello giovanile.
- Ma è nella *Commedia* che Dante incentra proprio sul corpo dei trapassati il dramma del suo racconto. Attraverso un’invenzione teologica audace: perché quelli che egli incontra nell’aldilà non sono né ‘spiriti’ né ‘ombre’ (anche se non di rado li chiama così), ma sono ‘corpi’, sia pure temporanei e fittizi (come spiega Virgilio, Purgatorio III). Non sono anime (che sarebbero invisibili), e non sono i pallidi fantasmi della tradizione classica.
- Questa invenzione permette a Dante di rappresentare i trapassati con potente concretezza fisica, secondo naturalmente le diverse condizioni di racconto delle tre cantiche:
- all’Inferno è in scena il corpo ‘violato’, che nelle torture del contrappasso incarna icasticamente i peccati commessi
- in Purgatorio Dante rappresenta la nostalgia del corpo – quello vero, sepolto sulla terra – in personaggi che ancora sembrano guardare indietro, alla loro vita appena trascorsa, e dei cui errori stanno scontando la pena
- in Paradiso non è che i corpi fittizi non ci siano più: semplicemente, sono sopraffatti dallo splendore delle anime. Ma anche qui non si tratta di una sublimazione spiritualizzante, ma di una imperfezione: anche gli ‘spiriti’ del Paradiso anelano (vedi Canto XIV) a riacquistare i loro corpi, ricostituendo dunque così la “persona tutta quanta”.
- E’ proprio questa tensione alla riconquista di un’integrità umana, di cui la fisicità corporea è parte integrante, che caratterizza la *Commedia* e ne crea le condizioni di racconto.